

**AUTO A NOLEGGIO PER PENDOLARI, ANCORA IN FASE SPERIMENTALE**

# Car-sharing a Savona cinquanta gli abbonati

Tre i terminal: via Manzoni, piazza del Popolo e il Campus

**LUCIANO MORALDO**  
SAVONA

Primo bilancio per il car-sharing. A quasi due mesi dal lancio, il nuovo servizio di «auto a noleggio che si paga a tempo e si prenota con un click» - come sintetizza il sito internet [www.savonacarsharing.it](http://www.savonacarsharing.it) - rivolto ai pendolari che arrivano in città ha toccato quota cinquanta abbonati, tra privati, aziende ed enti pubblici. «Un risultato in linea con le aspettative e tutto sommato positivo, soprattutto se si considera che l'iniziativa è partita poco prima dell'estate», dice l'assessore comunale all'Ambiente Jörg Costantino che ha voluto fortemente il car sharing come uno degli strumenti su cui puntare per ridurre l'inquinamento. A Savona il servizio viene gestito dall'associazione temporanea di impresa composta da Genova Car Sharing Spa, Car Sharing Italia Srl e dalla Fondazione Legambiente innovazione e il parco automezzi «in affitto» è attualmente costituito da tre Fiat Panda che sono a disposizione degli utenti, ognuna, nelle tre aree di sosta identificate da colonnine biancoverdi con il logo «Car Sharing» situate in via Manzoni sotto gli uffici comunali, in piazza del Popolo sotto il palazzo della Provincia e nello spiazzo antistante la sede del Campus universitario di Legino. allo sportello Informativi di corso Italia è possibile prenotare le vetture e stipulare gli abbonamenti annuali che sono in vendita, con tariffe promozionali fino ad aprile 2010, a 115 euro per le aziende e 90 euro per le famiglie, oltre a un tanto a ora e a chilometro, ma senza costi per la benzina. «A settembre, in occasione della Settimana della Mobilità, - spiega ancora l'assessore Costantino - il



Jörg Costantino

parco macchine del servizio si arricchirà di due nuovi automezzi, una Fiat Panda e un Doblo, e per fine anno contiamo di far decollare il servizio anche nei Comuni vicini che hanno aderito all'iniziativa».

## Verdi Vasconi visita il Sant'Agostino «No al nuovo carcere a Passeggi»

■ No al nuovo carcere di Passeggi. Lo sostiene il consigliere regionale dei Verdi, Carlo Vasconi. «Savona ha bisogno certamente di un nuovo istituto di pena, ma questo deve essere situato in centro città e non nella zona di Passeggi come nel progetto concordato tra Comune di Savona e amministrazione carceraria», ha detto Vasconi al termine della sua recente visita al carcere di Sant'Agostino. Un'iniziativa che ha visto accomunati i Radicali italiani e i Verdi. «La struttura di Savona è fa-

tiscente, un vecchio convento con celle che contengono fino a 8 detenuti. Non si discute l'aspetto umano. Il personale e i volontari che prestano servizio svolgono un'opera meritoria, ma Savona ha bisogno di un carcere nuovo e moderno. La soluzione di Passeggi sarebbe non solo uno scempio ambientale, ma è inaccettabile un carcere lontano dall'ospedale o dalle possibilità di un reinserimento lavorativo dei detenuti. Deve essere invece un centro rieducazionale». [P.P.]

**VADO LIGURE PROPOSTO UN TAVOLO DI TRATTATIVA**

## Appello dell'ex assessore Verdino «Maersk, occasione da non perdere»

Un appello alla nuova amministrazione Caviglia perché non perda un'occasione rinunciando alla realizzazione della piattaforma Maersk. Lo ha lanciato l'ex assessore all'Ambiente del Comune e attuale consigliere provinciale del Pd, Sergio Verdino. «Mandare all'aria questo progetto è come buttare via l'acqua sporca insieme con il bambino - ha spiegato Verdino -. Se ci sono gli estremi per ridiscutere parti dell'accordo di programma e migliorarlo, come secondo me ci sono, allora bisogna



Sergio Verdino

perseguire questa strada senza alcuna esitazione». Aggiunge Verdino: «E' tempo di mettersi tutti intor-

no ad un tavolo maggioranza e opposizione per tentare veramente di sciogliere quello che sempre di più sta diventando un nodo preoccupante per il futuro di Vado ma anche del Savonese. C'è ancora tempo per rimediare al rischio di perdere il treno dello sviluppo e nel contempo difendere anche attivamente l'ambiente. Basta volerlo, basta voler dialogare davvero e pensare a trecentosessanta gradi alle prospettive future dei vadesi e dell'intera provincia. Speriamo che questo appello venga accolto o ascoltato in qualche modo». [A. AM.]

## La parola ai lettori

### Un «buco» nel servizio Spiaggiabus

Ottima idea quella di offrire il servizio di "Spiaggiabus" gratuito per raggiungere gli stabilimenti balneari del litorale savonese. Ma occorre che, chi di dovere, informi gli autisti dei bus in servizio di arrestarsi alle varie fermate per far salire i bagnanti. Altrimenti succede come a me e ad altre tre persone che, in attesa oggi (17 agosto) dello «spiaggiabus» delle ore 15 alle Fornaci, si vedono sfrecciare il mezzo davanti lasciandoli allibiti e, soprattutto, a piedi.

**ROBERTO OLIVERO**  
SAVONA

Risponde Ivo Pastorino: «Un inconveniente può sempre capitare, ma ciò nulla dovrebbe togliere alla bontà dell'iniziativa di Acts e Comune. Intendiamoci, l'autista di un mezzo pubblico deve fare tutto il possibile per evitare distrazioni. Detto questo non pensiamo che «chi di dovere» possa aver dimenticato di ricordare agli autisti l'obbligo di rispettare tutte le fermate. Ma l'inconveniente capitato al nostro cortese lettore e ad altre tre persone non appare da creare un tale danno d'immagine all'iniziativa che, vale la pena di ricordarlo, è gratuita».

### Pompieri di Mioglia grande disponibilità

■ Vorrei con la presente esprimere il più vivo ringraziamento al distacco dei vigili del fuoco di Mioglia che celermente e con efficacia hanno provveduto a rimuovere un alveare di calabroni rossi situato nel sottotetto di un'abitazione di Roboaro, piccola frazione del Comune di Pareto (AI).

Nonostante questa località di trovi, sia pure per solo un paio di chilometri, al di fuori della loro competenza territoriale, l'intera squadra si è prodigata per farsi concedere le necessarie autorizzazioni dai Comandi di Savona ed Acqui Terme e ha risolto in pochi minuti una situazione che poteva diventare critica specie per gli anziani e i bambini che dimorano nelle sottostanti abitazioni. Un bell'esempio di come il buon senso e la disponibilità reciproca possano superare gli ostacoli che impone la burocrazia, anche in ambiti come quello della Protezione civile.

**WALTER CERVETTO**  
ROBOARO DI PARETO

### Le cicche buttate gesto d'inciviltà

■ Conoscendo, oltre al Savonese, qualche lingua straniera mi è capitato tempo fa di ascoltare su una spiaggia queste parole rivolte da una ragazza non italiana a una sua connazionale, indignata come lei per le solite cicche

che onorano il nostro Bel Paese: «Ecco le tracce dei porci!». Una parolina in più al riguardo: a quando uno stramaturato draconiano intervento delle pubbliche autorità per farla una buona volta finita con questa tolemaica stalla in cui tutti, anziché muoversi nel rispetto di tutti, debbono eternamente scalcicare via lo strame dello spudorato porco di turno?

**UGO PIACENTINI**  
SAVONA

### Ciclisti contromano pericolo pubblico

■ Ho notato che corso Dante ad Alassio viene spesso percorso da ciclisti contromano. Un fenomeno, questo, che per la verità ho riscontrato anche in altre città, Savona compresa. Una sera ho provato a far presente agli spericolati ciclisti che, con questo comportamento, mettevano a repentaglio la sicurezza loro e quella degli altri, ma ho ricevuto in risposta solo insulti, nel nome, se ho capito bene, che la bicicletta è ecologica e che io pensassi a non andare in macchina. Mi chiedo, esiste una multa, una sola multa, elevata a ciclisti contromano? Se qualche comandante di polizia municipale ne ha traccia è pregato di farlo sapere a questa rubrica.

**LETTERA FIRMATA**  
ALASSIO

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA  
REDAZIONE DI SAVONA  
p.zza Marconi, 3/6 - 17100 Savona  
Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it  
Preghiamo i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

## La storia

**MICHELE COSTANTINI**  
VARAZZE

Brunetta, 12 anni è uscita dalla stalla grazie a Federico

Questa è la storia di Brunetta, una mucca di 12 anni nata e vissuta sempre all'interno di una stalla, e di Federico un bambino di 11 anni di Varazze che con pazienza, in pochi giorni, ha insegnato a Brunetta anche come si brucia l'erba del prato. Sì, proprio a brucare, il gesto più naturale e istintivo per un animale erbivoro.

Tutto è iniziato un mese fa, quando il padrone di Brunetta, che con amore e attenzione ha sempre seguito la sua mucca, cominciò a sentirsi male. Si è quindi rivolto a un amico e chiedendogli di accudire l'animale. Nessun problema. Brunetta il giorno dopo aveva un nuovo «padrone» e un nuovo amico di 11 anni di nome Feder-

# Il bambino che insegnò alla mucca a brucare



La nuova vita all'alpeggio del Beigua della mucca Brunetta

rico. Fu proprio lui a pensare di togliere dalla stalla Brunetta e portarla all'alpeggio del Beigua. Il problema però non era semplice. La mucca non era mai uscita dalla stalla, era sempre stata ali-

mentata a fieno e mangime e non conosceva nulla dei rischi di una vita all'aperto. Bisognava quindi insegnarle tutto in poco tempo: come alimentarsi autonomamente, come riconoscere

il filo elettrico della recinzione, e poi obbedire ai richiami e muoversi senza farsi male.

Federico non si perse d'animo e in poco tempo riuscì a risolvere ogni cosa. Brunetta era pronta ad affrontare senza paura i 10 chilometri di sentieri e ripide salite che collegano l'Alpicella all'attuale alpeggio del Beigua. Ma non era ancora finita. Una volta raggiunto l'alpeggio, era necessario impedire alle altre mucche di fare del male a Brunetta. Obiettivo raggiunto con l'offerta di pane secco a ogni mucca che si avvicinava alla nuova arrivata. Federico, però, non poté fare nulla quando il toro si «avvicinò» troppo alla sua mucca. La prossima estate Brunetta non sarà sola. Al fianco avrà il suo vitellino.

**24h**  
SERVIZI UTILI

### FARMACIE DI TURNO

**SAVONA**  
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Del Teatro**, piazza Diaz, tel. 851923. **Delle Fornaci**, corso Veneto, tel. 804601. **Di Via Montenotte**, via Montenotte, tel. 829949. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Bosselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettone**, via Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili:  
**VALBORMIDA**  
**CAIRO**: Manuelli, via Portici, tel. 503855. **COSSERIA**: San Bartolomeo, via Adua, tel. 519516.  
**MURIALDO**: Odella, Borgata Piano, tel. 53506  
**VADSE**  
**VADO**: Scarsi, via Gramsci, tel. 880184. (in appoggio Comunale di Quiliano, tel. 887329)  
**SPOTORNO**: Citriniti, p.zza Colombo, tel. 745342.

**AMBULANZE**  
**118**  
SAVONA soccorso

**GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)**  
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):  
tel. numero verde **800.556.688**.

**FINALESE**  
**PIETRA LIGURE**: Finadri, via Montaldo, tel. 628035. (Per il nott. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Varigotti**). **FINALE**: Richeri, corso Europa, tel. 601703. **BORGHETTO**: Franchi, via Colombo, tel. 970038.  
**ALBENGANESE**  
**CERIALE**: Nan, via Libertà, tel. 990032. **ALBENGA**: Vadino via Piave, tel. 555599. **ORTOVERO**: Ortovero, via Roma, tel. 547034.  
**ALASSIO**  
**ALASSIO**: Sant'Ambrogio, piazza Airal-di Durante, tel. 645164. **ANDORA**: Val Merula, via Molineri 50, tel. 80565.  
**ALBISOLA-VARAZZE**  
**ALBISOLA MARINA**: Della Concordia, via Bigliati 24, tel. 019. 481616.  
**ALBISOLA SUP.**: Albitre, via Saettone, tel. 489242. **CELLE**: Brunetti, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30). **VARAZZE**: San Nazario piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662.